

PROVINCIA DI RAVENNA - ASSESSORATO AGRICOLTURA

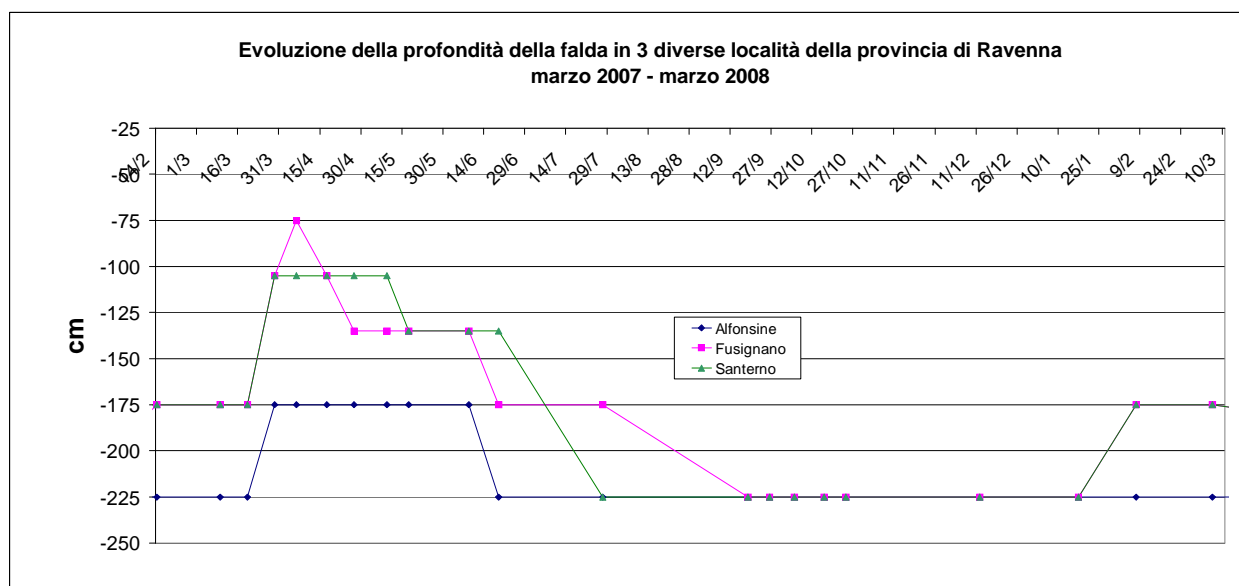
BOLLETTINO TECNICO AGROMETEOROLOGICO E DI PRODUZIONE INTEGRATA a cura del COMITATO PROVINCIALE per il COORDINAMENTO dei SERVIZI

In data **25 febbraio 2008** sono stati approvati i nuovi **Disciplinari di Produzione Integrata**; le norme si trovano sul sito della Regione Emilia-Romagna, al seguente indirizzo:
http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm

BOLLETTINO TECNICO N. 8 del 26 MARZO 2008

PREVISIONI DEL TEMPO: si prevede tempo variabile con possibilità di precipitazioni nella giornata di giovedì; successivamente avremo condizioni di tempo stabile fino a fine periodo. Temperature in graduale aumento.

Riportiamo l'aggiornamento della situazione della profondità di falda in tre località della provincia di Ravenna ad inizio marzo.



La falda si trova nelle stesse condizioni della pari epoca del 2007: pur con una piovosità superiore all'anno scorso, l'inverno non è stato in grado di risollevarci più di tanto il livello della disponibilità idrica. (N.B. Il rilievo è stato effettuato prima delle ultime precipitazioni). A questo punto si deve confidare in una primavera piovosa per avere meno difficoltà nella estate a venire.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

ALBICOCCO: allegagione-inizio scamiciatura.

OIDIO: nella fase di scamiciatura, negli impianti solitamente colpiti, si consiglia di intervenire con **zolfo micronizzato** (Formulati al 80% di p.a., 300-400 g/hl) oppure **fenbuconazolo** (INDAR 5 EW, 100 ml/hl) **max 3 tratt./anno, max. 4 se è necessario intervenire sull'apiognomonìa.**

APIOGNOMONIA (maculatura rossa): i rilievi eseguiti dal Servizio Fitosanitario hanno evidenziato la maturazione dei periteci. Con le prossime piogge si dovrebbero verificare le prime infezioni.

Dalla fase di scamiciatura si consiglia, in previsione o successivamente ad una pioggia, di effettuare la difesa. Eventuali interventi realizzati, nei confronti di Oidio, con **fenbuconazolo** (INDAR 5 EW 100 ml/hl) **max 4 tratt./anno solo nelle aziende colpite**, sono attivi anche contro questo patogeno.

SUSINO: cv. cino-giapponesi- caduta petali , cv. europee -fioritura.

MONILIA: sulle cv ad elevata sensibilità si consiglia di intervenire a caduta petali con **fenbuconazolo** (INDAR 5EW o SIMITAR, 70 g/hl) **max 3 tratt./anno** indipendentemente dalle avversità, oppure **fludioxinil + ciprodinil** (SWITCH, 30 g/hl) **max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità**, oppure **pyraclostrobyn + boscalid** (SIGNUM, 60-75 g/hl) **max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità. Sulla coltura non si possono eseguire più di 4 interventi all'anno contro questa avversità.**

TENTREDINI: intervenire a completa caduta petali, in caso di presenza, impiegando **imidacloprid** (formulati al 17,1%, 50 ml/hl) **max 1 tratt./anno**; la soglia indicativa è pari a 50 catture per trappola realizzate complessivamente nel corso della fioritura; prodotto attivo anche nei confronti degli afidi.

AFIDI VERDI: intervenire, al superamento della soglia del 10% di organi infestati, utilizzando **acetamiprid** (EPIK (5 PS), 100 g/hl) o **imidacloprid** (formulati al 17,1% , 50 ml/hl) **max 1 tratt./anno per entrambi gli aficidi.** Entrambi i prodotti sono attivi anche nei confronti delle tentredini.

TRIPIDE: intervenire a completa caduta petali, con presenza di tripidi in fioritura impiegando **methomil** (formulati al 20%, 200 ml/hl) **max 1 tratt./anno e non ammesso in Reg CE 1257/99**, oppure **malathion** (SMART EW,) **max 1 tratt./anno.**

CYDIA FUNEBRANA: si ricorda di installare le trappole e la confusione sessuale per cydia molesta, attiva anche per la cydia funebrana o la distrazione sessuale per cydia funebrana.

PESCO: caduta petali.

BOLLA: si consiglia di intervenire (dalla fase di completa caduta petali) in particolare su nettarine, in previsione di pioggia, impiegando **ziram** (formulati al 75%, 200-300 g/hl), **max 2 tratt./anno**, o **captano** (formulati al 80%, 150 g/hl (captano: alternativo a ziram e **non ammesso in Reg. CE 1257/99**); oppure **dodina** (COMET SC, 150 g/hl), **fare attenzione che i prodotti commerciali siano registrati per l'impiego in questa fase fenologica.**

CANCRI RAMEALI: intervenire a caduta petali solo nei **pescheti colpiti dalla malattia facendo particolare attenzione agli impianti in allevamento**, impiegando **dithianon** (DELAN WG 100 g/hl) o **bitertanolo** (PROCLAIM, 50 ml/hl), **max 4 I.B.E./anno**; prodotti attivi anche nei confronti della bolla.

TRIPIDE: intervenire a completa caduta petali, solo sulle nettarine, e con presenza di tripidi in fioritura impiegando **methomil** (formulati al 20%, 200 ml/hl) **max 1 tratt./anno e non ammesso in Reg CEE 1257/99**, oppure **malathion** (SMART EW,) **max 1 tratt./anno** oppure **acrinatrina** (RUFAS E-FLO, 60 ml/hl) **max 1 tratt./anno e, in ogni caso, max 1 trattamento con piretroidi all'anno.**

CYDIA MOLESTA: è in atto il volo della Cydia; si ricorda di installare le trappole e i diffusori per la confusione sessuale o la distrazione sessuale.

MELO: bottone rosso.

TICCHIOLATURA: si consiglia di intervenire in previsione di pioggia con **dithianon** (formulati al 66%, 100-120 g/hl) oppure **fluazinam** (OHAYO, 60-100 ml/hl). Se si interviene dopo **24 ore** dalla pioggia infettante aggiungere **difenconazolo** (SCORE 15 ml/hl) **max 4 tratt./anno** indipendentemente dalle avversità.

AFIDE GRIGIO: intervenire alla comparsa delle fondatrici con **fluvalinate** (KLARTAN 20 EW o MAVRIK 20 EW, 30 ml/hl) **max 1 tratt./anno**, oppure **pirimicarb** (PIRIMOR 17,5, 200 g/hl) oppure **azadiractina** (OIKOS PLUS, 1 l/ha).

TORTRICIDI RICAMATORI: intervenire sulla generazione svernante al superamento della soglia del 20% di organi occupati da larve impiegando **indoxacarb** (STEWARD, 16.5 g/hl) oppure **metoxifenoide** (PRODIGY, 40 ml/hl) o **tebufenoide** (MIMIC, 80 ml/hl) **max 4 tratt./anno** indipendentemente dalle avversità tra Mimic e Prodigy.

PERO: inizio fioritura.

TICCHIOLATURA: intervenire, in previsione di pioggia e se la vegetazione è scoperta, con **mancozeb** (formulati al 80%, 200 g/hl) o **metiram** (POLYRAM DF, 200 g/hl) oppure **dithianon** (formulati al 66%, 80 g/hl). Se si interviene in seguito ad una pioggia infettante aggiungere **difenconazolo** (SCORE 25EC, 15 ml/hl) **max 4 tratt./anno** indipendentemente dalle avversità.

FRAGOLA: Coltura protetta

BOTRITE: curare bene l'arieggiamento dei tunnel per limitare la bagnatura delle foglie. In previsione di eventi piovosi, con il 30 - 50% di fioritura, intervenire con **pirimetanil** (Scala 2 l/ha) o **mepanipirim** (Frupica 0,8 kg/ha) oppure **ciprodinil + fludioxonil** (SWITCH, 0,8 kg/ha) o **fenexamid** (Teldor 1-1,5 kg/ha) o oppure **pyraclotrobyn + boscalid** (SIGNUM, 1,5-1,8 kg/ha). **Contro questa avversità al max 1 trattamento all'anno.**

DISERBO FRUTTIFERI E VITE

Intervenire nelle prime fasi di sviluppo delle infestanti con **glifosate** (30,4% di p.a.) 1,5-3 l/ha o **glufosinate ammonio** 4-6 l/ha (consigliato negli impianti più giovani). Considerare le dosi massime consentite per anno pari a 7,5 l/ha per con glifosate e 18 l/ha per glufosinate ammonio.

FRUMENTO TENERO E DURO: inizio levata

Diserbo

Infestanti graminacee:

Per avena, coda di volpe, loietto e poa pinoxaden + clodinafop-propargile + antidoto (TRAXOS) 0,250 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (2l/ha)

Per avena, loietto e poa pinoxaden + antidoto (AXIAL) 0,450 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (1,5 l/ha)

Per avena, coda di volpe e poa clodinafop-propargile + antidoto (TOPIK 240 EC) 0,2-0,25 l/ha oppure fenoxaprop-p-ethyl + antidoto (GRALIT MAX- PROPER ENERGY) 1-1,5 l/ha.

Infestanti graminacee e alcune dicotiledoni (crucifere, composite): mesosulfuron-metile + iodosulfuron metile (ATLANTIS WG) 0,5 kg/ha + BIOPOWER 1 l/ha.

N.B.: non utilizzare sulla varietà MIETI.

Infestanti dicotiledoni:

Per infestanti comuni tribenuron metile (formulati al 50%, 0,015-0,022 kg/ha) o triasulfuron (LOGRAN) 0,037 kg/ha o metsulfuron-metile (GAIO) 0,015-0,020 kg/ha o florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha.

Per dicotiledoni comuni e *Galium* florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha oppure una delle solfoniluree sopra elencate addizionate di amidosulfuron (LEGION) 0,030 kg/ha o fluroxipir + florasulam (MANTA DUO, KICKER, STARANE GOLD) 1-1,2 l/ha oppure con fluroxipir (formulati a 200 gh/l) 0,5-0,7 l/ha.

Tutti i prodotti sopra elencati sono miscibili con i graminicidi specifici.

Con infestazioni miste (compreso Galium) fluroxypyr + clopyralid + mcpa sale (ARIANE II alla dose di 3,5-4 l/ha) o estere (FENOTRIX COMBI alla dose di 2,5-3 l/ha), escludendo possibilmente miscele con Traxos e Axial.

Infestanti graminacee e dicotiledoni (compreso Galium): iodosulfuron + fenoxaprop-p-ethyl + mefenpir-dietile (PUMA GOLD) 1,25 l/ha + bagnante BIOPOWER 1 l/ha oppure mesosulfuron-metile + iodosulfuron metile (HUSSAR MAX) 0,300 g/ha + BIOPOWER 1 l/ha.

ORZO

Infestanti graminacee:

Per avena e per loietto diclofop metile (ILLOXAN) 2-2,5 l/ha o tralcossidim (GRASP 40) 1 l/ha + coadiuvante specifico ATPLUS G 1,5 l/ha (da non utilizzare in miscela con solfoniluree).

Per avena, loietto, coda di volpe e poa pinoxaden + antidoto (AXIAL) 0,450 l/ha attivato con il bagnante specifico ADIGOR (1,5 l/ha)

Infestanti dicotiledoni:

Per infestanti comuni tribenuron metile (formulati al 50%, 0,015-0,022 kg/ha) o triasulfuron (LOGRAN) 0,037 kg/ha o metsulfuron-metile (GAIO) 0,015-0,020 kg/ha o florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha.

Per dicotiledoni comuni e *Galium* florasulam (AZIMUT) 0,100-0,125 l/ha oppure una delle solfoniluree sopra elencate addizionate di amidosulfuron (LEGION) 0,030 kg/ha o fluroxipir + florasulam (MANTA DUO, KICKER, STARANE GOLD) 1-1,2 l/ha oppure con fluroxipir (formulati a 200 gh/l) 0,5-0,7 l/ha.

Tutti i prodotti sopra elencati sono miscibili con i graminicidi specifici.

Con infestazioni miste (compreso *Galium*) fluroxypyr + clopyralid + mcpa sale (ARIANE II alla dose di 3,5-4 l/ha) o estere (FENOTRIX COMBI alla dose di 2,5-3 l/ha), escludendo possibilmente miscele con Axial.

CEREALI AUTUNNO-VERNINI

CONCIMAZIONE AZOTATA

Per il calcolo del fabbisogno dell'azoto si deve applicare il metodo del bilancio; Il fabbisogno totale di azoto della coltura va calcolato in base al bilancio: se il fabbisogno risulta inferiore a 100 kg/ha è possibile eseguire un'unica somministrazione nella fase di spiga a 1 cm. Se il fabbisogno è superiore a 100 kg/ha la distribuzione deve essere frazionata, riservando circa il 70% in prossimità della fase di spiga a 1 centimetro e il rimanente nella fase di levata. La distribuzione può essere unica nel caso in cui si impieghino fertilizzanti a lenta cessione.

Per le varietà di frumento tenero classificate come FF e FPS (frumenti di forza e panificabili superiori) e per tutte le varietà di frumento duro, al fine di ottenere elevati tenori proteici nella granella, è ammessa la possibilità di aumentare la quantità di azoto da bilancio di 30 kg/ha.

CONCIMAZIONE FOSFORO E POTASSIO: non sono ammessi interventi in copertura.

MAIS

Diserbo di pre-semina

In caso di infestanti emerse è possibile utilizzare GLIFOSATE (formulati al 30,4% di p.a.) alla dose di 1,5-3 l/ha o GLUFOSINATE AMMONIO (BASTA) alla dose di 4-7 l/ha.

Diserbo di pre-emergenza

Si ricorda che non è più possibile utilizzare formulazioni a base di sola terbutilazina.

Graminacee e dicotiledoni annuali:

Miscele formulate:

S-metolaclo + terbutilazina (PRIMAGRAM GOLD) 4 l/ha.

Acetoclor (450 g/l) + terbutilazina (214 g/l) (TROPHY GOLD) 3,5-3,9 l/ha

Acetoclor (450 g/l) + terbutilazina (214 g/l) (SENATOR, ERBIFEN 04) 3,5-4 l/ha

Acetoclor (333 g/l) + terbutilazina (166,5 g/l) (ACETOCLICK, ERBIFEN CLASS) 4-5 l/ha

Dimetenamide-P + terbutilazina (AKRIS) 2-3 l/ha

Miscele estemporanee con terbutilazina:

S-metolaclo (DUAL GOLD, ANTIGRAM GOLD, ERBIFOS GOLD alla dose di 1-1,4 l/ha) oppure acetoclor (TROPHY 40 CS alla dose di 4-5 l/ha o BOLERO alla dose di 2 l/ha) oppure dimetenamide-P (SPECTRUM alla dose di 1-1,3 l/ha) addizionate di terbutilazina + pendimetalin (TREK P alle dose di 2,5-3 l/ha).

Miscele estemporanee senza terbutilazina:

S-metolaclo (DUAL GOLD, ANTIGRAM GOLD, ERBIFOS GOLD alla dose di 1-1,4 l/ha) oppure acetoclor (TROPHY 40 CS alla dose di 4-5 l/ha o BOLERO alla dose di 2 l/ha) oppure dimetenamide-P (SPECTRUM alla dose di 1-1,3 l/ha) addizionate di pendimetalin (formulati al 31,7% alla dose di 2-3 l/ha) o aclonifen (CHALLENGE alla dose di 1,5-2 l/ha).

Con presenza di *Abutilon theophrasti*:

E' possibile utilizzare tutte le miscele sopra elencate con addizione di isoxaflutolo (MERLIN EXPERT alla dose di 1,2-1,4 l/ha) oppure impiegare la miscela già formulata di S-metolaclo + terbutilazina + mesotrione (LUMAX alla dose di 4 l/ha).

Con infestanti nate dopo la semina ma prima dell'emergenza del mais si può aggiungere glufosinate ammonio (4-7 l/ha) oppure glifosate (attenzione ai formulati autorizzati in tale epoca) alla dose di 1,5-3 l/ha entro 72 ore dalla semina.

Nel Reg. CEE 1257/99 il diserbo di pre-emergenza può essere localizzato sulla fila, ricordando che l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie. E' possibile inoltre trattare a pieno campo solo sul 50% della superficie destinata a mais ed effettuare trattamenti solo in post-emergenza sul restante 50%.

CONCIMAZIONE AZOTATA: deve essere calcolata in base al bilancio colturale. L'azoto si può distribuire in immediata pre-semina o in copertura, entro la fase di inizio levata. La quota distribuita in pre-semina deve essere limitata al 30% dell'intero fabbisogno e comunque non superiore a 50 kg/ha. Se il quantitativo da apportare in copertura supera i 100 kg/ha, la distribuzione deve essere frazionata in due apporti, o si devono utilizzare concimi a lenta cessione.

CONCIMAZIONE FOSFORO e POTASSIO: non sono ammessi apporti in copertura. La quantità da distribuire va calcolata in base alla dotazione del terreno:

- 1) **dotazione elevata:** non sono ammessi interventi
- 2) **dotazione normale:** apportare la dose di mantenimento calcolata in base alle asportazioni previste (massimo **150 kg/ha per il fosforo e 200 kg/ha per il potassio**).
- 3) **dotazione insufficiente:** occorre apportare una dose di arricchimento, oltre a quella di mantenimento, fino a un massimo di **250 kg/ha per il fosforo e 300 kg/ha per il potassio**.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (cotiledoni)

Diserbo di post-emergenza

Intervenire con le DMR classiche: FENMEDIFAM + DESMEDIFAM + ETOFUMESATE (BETANAL EXPERT o simili) 0,8-1,2 l/ha + METAMITRON (formulati al 70% di p.a.) 0,5-0,7 kg/ha + OLIO BIANCO 0,5 l/ha. Per il controllo anche della più competitiva correggiola è opportuno che il trattamento venga ripetuto dopo 6-8 giorni.

Qualora le infestanti prevalenti siano crucifere e fallopia METAMITRON deve essere sostituito da CLORIDAZON (formulati al 65% di p.a.) alla stessa dose.

Per aumentare l'attività su correggiola è possibile aggiungere al LENACIL (80-100 g/ha) al METAMITRON.

In presenza di correggiola, crucifere e *Ammi majus* è anche possibile l'aggiunta di TRIFLUSULFURON (SAFARI) 30-40 g/ha escludendo l'impiego del LENACIL ad eccezione delle situazioni più critiche con correggiola più sviluppata.

GIRASOLE

Diserbo di pre-semina

In caso di infestanti emerse è possibile utilizzare glifosate (formulati al 30,4% di p.a.) alla dose di 1,5-3 l/ha (attenzione alle registrazioni sulla coltura) o glufosinate ammonio (BASTA) alla dose di 4-7 l/ha.

Diserbo di pre-emergenza

Intervenire con pendimetalin (formulati al 31,7% alla dose di 2-3 l/ha) + aclonifen (CHALLENGE alla dose di 1-1,5 l/ha). Per allargare lo spettro d'azione all' *Ammi majus* aggiungere oxifluorfen (formulati a 240 g/l 0,4-0,5 l/ha o formulati a 480 g/l 0,2-0,25 l/ha).

PISELLO

Diserbo di pre-semina

In caso di infestanti emerse è possibile utilizzare glifosate (formulati al 30,4% di p.a.) alla dose di 1,5-3 l/ha (attenzione alle registrazioni sulla coltura) o glufosinate ammonio (BASTA) alla dose di 4-7 l/ha.

Diserbo di pre-emergenza

Impiegare aclonifen (CHALLENGE alla dose di 1,5-2 l/ha) + pendimetalin (formulati al 31,7%, alla dose di 1,5-2 l/ha).

CIPOLLA semina autunnale

PERONOSPORA: con climatiche favorevoli allo sviluppo della crittogama (piogge e elevata umidità e temperature medie sopra 7°C) si consiglia di intervenire impiegando **ossicloruro di rame** al 35%, 2-3 kg/ha, oppure **metalaxil + rame** (RIDOMIL GOLD R, 4 l/ha) **max 3 tratt./anno** oppure **dodina** (formulati al 35%, 100-150 ml/hl), oppure **cymoxanil + rame** (CURZATE R.BIANCO, 2-3 kg/ha) **max 3 tratt./anno**, o **iprovalicarb + rame** (MELODY COMPACT, 300-400 g/hl) **max 3 tratt./anno**

BOTRITE: intervenire in condizioni favorevoli alla malattia, impiegando **fludioxonil+cyprodinil** (SWITCH, 0.6-1 kg/ha) **max 2 tratt./anno**.

CIPOLLA semina primaverile

Diserbo di post-emergenza *Fase fenologica:* frusta-1 foglia

Per infestanti dicotiledoni impiegare **ioxinil** (CIPOTRIL o IOTRIL 0,1-0,2 l/ha).

PATATA

Diserbo di pre-emergenza

Dopo l'ultima rincalzatura si possono utilizzare le miscele di **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 2-3 l/ha + **metribuzin** (formulati al 35%) 0,4-0,6 l/ha oppure **pendimetalin** (formulati al 31,7%) 2-2,5 l/ha + acclonifen (CHALLENGE) 1,5-2 l/ha + metribuzin 0,4-0,5 kg/ha oppure pendimetalin (formulati al 31,7%) 2-2,5 l/ha + metazaclor (BUTISAN S, SULTAN) 1-1,5 l/ha + acclonifen (CHALLENGE) 1-1,5 l/ha oppure pendimetalin (formulati al 31,7%) 2-2,5 l/ha + clomazone (COMMAND 36 CS) 0,3 l/ha + metribuzin 0,4-0,5 kg/ha oppure flufenacet + metribuzin (CADO PATATA) 1 confezione per 1-1,2 ettari, quest'ultima eventualmente addizionata di pendimetalin (formulati al 31,7%) 1,5-2 l/ha se preoccupano infestazioni di *Solanum*.

ERBA MEDICA in produzione

Diserbo di post-emergenza

In presenza di graminacee e dicotiledoni è possibile applicare imazamox (ALTOREX; TUAREG) alla dose massima di 0,75 l/ha.

FERTILIZZAZIONE. Norme 2008

Riportiamo le norme valide per le aziende aderenti a tutti i regolamenti: Reg. CE 1257, Reg. CE 2200 e L.R. 28.

Per le colture arboree, fragola, orticole (escluso pomodoro a pieno campo) e sementiere (escluso girasole, medica e soia) è sufficiente utilizzare un metodo "semplificato" (*metodo dose standard*) che prevede l'utilizzazione di una scheda predisposta per ogni singola coltura in cui è riportata una dose standard per ciascun elemento (N, P, K). La dose standard può essere ridotta o incrementata in relazione a parametri definiti (produzione vigoria ...) propri di ciascun frutteto.

Per il pomodoro a pieno campo e le colture sementiere (girasole, medica e soia) deve essere redatto un piano di concimazione (metodo ordinario) in base al programma fert_08v1c.xls entro il **15 aprile**.

Il programma fert_08v1c.xls si trova sul sito della Regione alla pagina:

http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari/s_norme_generali.htm

PRODUZIONE BIOLOGICA

ALBICOCCO

OIDIO: nella fase di scamicatura, negli impianti solitamente colpiti, si consiglia di intervenire con ZOLFO micronizzato (Formulati al 80% di p.a., 300-400 g/hl)

APIOGNOMONIA (maculatura rossa): i rilievi eseguiti dal Servizio Fitosanitario hanno evidenziato la maturazione dei periteci. Con le prossime piogge si dovrebbero verificare le prime infezioni.

Dalla fase di scamicatura si consiglia di effettuare la difesa trattando prima della pioggia impiegando SALI DI RAME (formulati al 20%, 200 g/hl). Fare attenzione ci sono molti formulati commerciali non autorizzati contro questa avversità.

PESCO

BOLLA: intervenire, in previsione di pioggia, a completa caduta petali, utilizzando **polisolfuro di calcio** alla dose di 1,5 kg/hl. Non effettuare il trattamento in previsione di gelate.

AFIDE VERDE: intervenire solo sulle nettarine a completa caduta petali, in presenza di afidi e in assenza di predatori, impiegando **rotenone** (ROTENA, 250 g/hl) eventualmente in miscela con **olio minerale** 200 ml/hl,

TRIPIDI: intervenire a completa caduta petali, sulle nettarine in zona collinare e in caso di forti danni nell'anno precedente, impiegando **rotenone** (ROTENA, 250 g/hl) eventualmente in miscela con olio minerale 200 ml/hl, Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio bianco e polisolfuro.

CIDIA: si ricorda di installare le trappole e i diffusori per la confusione sessuale o la distrazione sessuale contro la cidia.

SUSINO

AFIDI: in assenza di predatori, intervenire a completa caduta petali con **rotenone** (ROTENA, 250 g/hl) in caso di infestazioni elevate; il prodotto è attivo anche nei confronti degli afidi, oppure **piretro** addizionato ad olio minerale 200 g/hl. Usare acqua con pH 5,5-6,5.

MONILIA: a caduta petali, sulle cv sensibili, impiegare 2-3 kg/hl polisolfuro di calcio oppure ZOLFO 300 g/hl.

MELO

TICCHIOLATURA: intervenire, in previsione di pioggia, con **poltiglia bordolese** (formulati al 20%, 300 g/hl) addizionata a 200 g/hl di **zolfo**. Si ricorda che l'impiego del **polisolfuro di calcio** alla dose di 1,5 kg/hl ha attività nei confronti della ticchiolatura.

AFIDE GRIGIO: intervenire, alla comparsa delle fondatrici, utilizzando **azadiractina** (DIRACTIN 1,2 l/ha, o NEEMAZAL 2-3 l/ha) + 1 l/hl di **olio bianco**. In alternativa è possibile trattare con **rotenone** (formulati commerciali al 6%, 250 g/hl) con l'aggiunta di un litro di **olio bianco**. Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio bianco e polisolfuro.

PERO

TICCHIOLATURA: in caso di previsione di pioggia, intervenire con **poltiglia bordolese** (formulati al 20%, 300 g/hl) addizionata a 200 g/hl di **zolfo** oppure **polisolfuro di calcio** alla dose di 1,5 kg/hl.

Si raccomanda la massima attenzione al rispetto del limite di 6 kg/ha/anno di rame metallo.

Reg. CE 473/2002

PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 02 aprile 2008** alle ore 15.00 presso la consueta sede di New Agriform Romagna - Villa San Martino nel corso del quale verrà trattato il tema **“Aggiornamento dei DPI 2008: La fertilizzazione delle colture agrarie”**. Relatore: **Dr. Giuseppe Carnevali della Regione Emilia-Romagna**